

Codice A18070

D.D. 20 luglio 2015, n. 1718

Autorizzazione idraulica N. (n827) per lavori di riordino del Rio Raspuzzo in prossimità dello stabilimento della Ditta SACMA S.p.A. in Comune di Sandigliano (BI), rinnovo provvedimento autorizzativo scaduto di cui all'A.I. (n547) - dd. n. 1475/DB1409 del 07/06/2011 - Richiedente Ditta SACMA S.p.a.

Richiamata la propria determinazione N. 1475/DB1409 del 07/06/2011, con la quale la Ditta SACMA S.p.a. di Sandigliano, venne autorizzata per la realizzazione di lavori finalizzati al riordino idraulico del Rio Raspuzzo;

Dato atto che la sopra citata autorizzazione idraulica prevedeva il termine ultimo per eseguire i lavori in 24 mesi a decorrere dal rilascio e quindi entro il 07/06/2013 pena la decadenza;

Considerato che il committente dell'opera avrebbe dovuto comunicare allo scrivente settore a mezzo lettera raccomanda l'inizio dei lavori, nonché il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori;

Dato atto che tale comunicazione non è mai pervenuta all'ufficio scrivente entro i termini prescritti e che pertanto la citata autorizzazione idraulica N. (n547) è da ritenersi decaduta;

Vista la nota della Ditta SACMA s.p.a. in data 10/06/2015, pervenuta al protocollo N. 32750 in data 16/06/2015 con la quale viene comunicato che i lavori di cui trattasi non hanno mai avuto inizio a causa delle difficoltà economiche che l'azienda ha dovuto affrontare nell'ultimo quinquennio;

Preso atto che la Ditta Sacma S.p.a. con la sopra citata nota ha manifestato la volontà di portare a compimento i lavori di riordino idraulico del Rio Raspuzzo anche al fine di garantire la sicurezza dell'impianto ed una sua migliore razionalizzazione, quindi formulava istanza di rinnovo dell'autorizzazione idraulica in oggetto ormai decaduta, sottolineando che nel contempo non si sono verificate modifiche dello stato dei luoghi, e che pertanto venivano confermati tutti gli elaborati progettuali già agli atti a firma del Dott. Geol. Massimo Biasetti dello Studio TERRITORIUM di Trivero allegando supporto informatico degli stessi;

Premesso che è stata data notizia del procedimento e delle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni, tramite pubblicazione sul B.U.R.P. n. 26 del 02/07/2015 e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Sandigliano (BI).

Premesso altresì che copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta depositata per la consultazione al pubblico, oltre che presso il Settore regionale titolare la rilascio della concessione, anche presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sandigliano per 15 giorni consecutivi;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta al rilascio della autorizzazione idraulica richiesta;

Vista la documentazione progettuale presentata su supporto informato e confrontata con quella agli atti, già oggetto di provvedimento autorizzativo di cui alla D.D. 1475/DB1409 del 07/06/2011 e dalla quale non sono state ravvisate variazioni;

Preso atto che lo stato dei luoghi è rimasto invariato e che pertanto si richiamano le considerazioni e le motivazioni indicate nella d.d. n. 1475/DB1409 del 07/06/2011 formulate in fase d'istruttoria e che hanno determinato il rilascio del provvedimento autorizzativo;

Visto l'impegno scritto della Ditta SACMA S.p.a. ad avviare le procedure di demanializzazione a proprie spese del tratto di nuova realizzazione del Rio Raspuzzo datato 13/07/2015 e pervenuto al prot. n. 38077 in data 15/07/2015;

Valutato inoltre che il regime idraulico del corso d'acqua nell'ambito d'intervento lo esclude dagli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. 37/2006, così come precisato dal relativo regolamento D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la L.R. 37/2006;
- visto il regolamento D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 - che disciplina l'art. 12 della L.R. 37/2006;

determina

di rinnovare l'autorizzazione idraulica di cui alla d.d. n. 1475/DB1409 del 07/06/2011 con gli stessi contenuti salvo il termine per l'esecuzione dei lavori che viene fissato al 31/12/2017.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo